

Malgrado le critiche degli automobilisti e le sentenze

Il sindaco di Sessano del Molise: «Non annullerò le multe autovelox»

VITTORIA personale di Angelo Camele, sindaco di Bagnoli del Trigno, nella sua battaglia contro l'autovelox del comune di Sessano del Molise. La Prefettura ha ordinato la restituzione delle somme che il primo cittadino di Bagnoli era stato costretto a pagare al comune di Sessano per le multe comminate ma non notificate immediatamente, così come da sentenza della Cassazione. E sono molte le multe annullate dalla Prefettura e dal Giudice di Pace di Isernia. Così tante da segnare, per ora, la fine del *business* dell'autovelox. Sessano ha incassato circa trecento milioni di lire in un anno e mezzo di utilizzo dell'infernale macchina fotografica e continua a rimanere sulle proprie posizioni, nonostante altri Comuni — vedi San Massimo — abbiano deliberato l'annullamento delle multe per evitare inutili spese legali. «No — dice il sindaco di Sessano Altieri — per il momento non abbiamo deciso l'annullamento delle multe. Anzi per alcuni ricorsi, quelli relativi a multe comminate prima della famosa sentenza, il nostro le-



IL TEMPO - 17 gennaio 2001 - pag. 28

Un tratto della «Trignina»

gale andrà in Cassazione. L'utilità dell'autovelox non sta nei guadagni poiché i Comuni possono utilizzare quelle entrate solo per alcuni capitoli di spesa ben specifici. Sta nel fatto che nel tratto di Trignina sul territorio di Sessano non ci sono più stati incidenti mortali nell'anno e mezzo di autovelox contro i sette morti dei due anni prece-

denti». Insomma, Sessano non cede, nonostante i costi legali di tale decisione. Così, però, chi ha fatto ricorso si vedrà annullata la multa mentre chi ha già pagato perderà i suoi soldi nonostante la ragione che, pur se sentenziata dalla Suprema Corte di Cassazione, continua a rimanere proprietà assoluta e inalienabile dei «fessi».